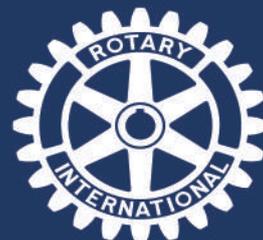




Fondamenti
di
Cerimoniale
Rotariano

a cura di
Giorgio Riondino
Mario Maguolo



Rotary International
Ditretto 2080



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2080

FONDAMENTI DI CERIMONIALE ROTARIANO

1. PREMESSA

Vengono riportate di seguito le regole fondamentali del Cerimoniale Rotariano; quelle di una tale rilevanza che il loro rispetto, in qualsiasi evento della nostra vita associativa, è da considerare imprescindibile ai fini del suo corretto e sereno svolgimento.

Regole che ogni appartenente al Sodalizio, ed in particolare chiunque al suo interno svolge un incarico di responsabilità, deve conoscere ed applicare meticolosamente a sostegno di quei valori, per noi irrinunciabili, di ordine, di efficienza, di rispetto degli altri, di rifiuto del disordine e dell'approssimazione.

Ciò nella consapevolezza che l'ossequio nei confronti di regole formali è anche espressione di attenzione verso aspetti di sostanza, soprattutto quando le relazioni non sono solo di natura personale, ma intercorrono in un contesto dove sono presenti tra l'altro cariche rappresentative di uno stesso sodalizio o di diversa provenienza.

Le pagine che seguono possono essere considerate una sorta di sintesi da tenere in evidenza in occasione di ogni evento proposto nel corso della vita rotariana, da una conviviale di club, ad un convegno, ad un seminario, ad una cerimonia, ad una visita del Governatore o di qualsiasi altra autorità rotariana o istituzionale.

Nella stesura di questi "Fondamenti di Cerimoniale Rotariano", si è fatto riferimento a precedenti lavori/pubblicazioni, come di seguito indicato:

- "Manuale di procedura" del Rotary International;
- "Manuale di Cerimoniale Rotariano" di Sergio Piscitello (2008-2009);
- "Il Cerimoniale Rotariano" di Francesco Catalano (2010-2011);
- "Il Cerimoniale moderno ed il protocollo di Stato" di Massimo Sgrelli (7° edizione 2010).



2. BANDIERE - STENDARDI

In ogni riunione ufficiale rotariana devono essere esposte:

- Bandiera Nazionale;
- Bandiera Europea;
- Bandiera del Rotary International;
- Stendardo del Club.

In occasione di manifestazioni distrettuali, oltre ai simboli, sopra elencati, devono essere presenti:

- Stendardo del Distretto;
- Gagliardetto recante il tema dell'anno.

Le bandiere dovranno essere posizionate, in buona evidenza, alla destra del Presidente nella seguente successione (guardando dalla sala da sinistra e destra):

EUROPA – ITALIA – ROTARY INTERNATIONAL

In presenza di ospiti stranieri, è norma di cortesia esporre anche la bandiera dello Stato a cui appartiene l'ospite. In questo caso la successione delle bandiere dovrà essere:

EUROPA – ITALIA – NAZIONE OSPITE – ROTARY INTERNATIONAL

Nel caso di ospiti stranieri di particolare riguardo, sarà opportuno collocare le bandiere di tale Nazione tra la bandiera della Comunità Europea e quella Italiana:

EUROPA – NAZIONE OSPITE – ITALIA - ROTARY INTERNATIONAL

Qualora infine motivi di opportunità suggeriscano di esporre anche la bandiera di un'Amministrazione Pubblica locale (Regione, Provincia, Comune etc..) il "Gruppo Bandiere" dovrà essere così disposto (sempre guardando da sinistra a destra):

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – ITALIA – EUROPA – ROTARY INTERNATIONAL



In tutti i casi (ad eccezione di quello in cui è presente un ospite straniero di particolare riguardo) – si noti – alla bandiera nazionale viene sempre assegnato il posto d'onore (centrale tra le due bandiere o il secondo posto in presenza di quattro bandiere).

Lo “stendardo” del Club deve essere posizionato alle spalle del Presidente o, in alternativa, per esigenze di spazi a disposizione, alla sua sinistra.

Lo “stendardo” del Distretto, e quando presenti gli “stendardi” di altri club, devono essere posizionati più centralmente rispetto allo stendardo del Club (per chi guarda dalla sala alla sua sinistra).

Il “Gagliardetto”, recante il tema dell'anno, deve essere collocato in posizione più laterale (per chi guarda dalla sala alla destra degli stendardi).

3. INNI

In occasione di tutti gli eventi ufficiali, subito dopo il suono della Campana che segna l'inizio, è consuetudine tributare un “saluto” alle bandiere con l'esecuzione degli inni che è previsto debbano seguire il seguente ordine:

- Inno Italiano
- Inno Europeo
- Inno del Rotary International

Qualora sia esposta anche la bandiera di uno Stato Estero, l'inno di tale stato dovrà essere suonato per primo per dovere di ospitalità; seguiranno gli altri inni secondo l'ordine sopra elencato.

Durante l'esecuzione degli inni i presenti in sala dovranno rimanere in piedi, in posizione corretta, in silenzio, rivolti verso le bandiere.

4. PRECEDENZE

Per quanto riguarda, in generale, l'ordine di precedenza nell'assegnazione dei posti in ogni tipo di evento, Cerimonia, Convegno o Conviviale, si ritiene opportuno, a premessa, raccomandare sempre il buon senso, ricordando che le precedenze previste dal Cerimoniale sono basate su consuetudini che si fondano su un'attenta ponderazione della valenza rappresentata da ciascuna carica, ma ricordando anche che il Rotary è pur sempre un'associazione di amici che rispettano le regole di buona educazione, senza però farsi condizionare da ciò che può privilegiare la forma a scapito del contenuto

Fatta salva la raccomandazione cui sopra, si riportano in allegato gli ordini di precedenza delle cariche rotariane nel caso di eventi che si svolgano in ambito Distrettuale (Allegato “A”) e nel caso di eventi che si svolgano in ambito Club (Allegato “B”).



Allorché siano presenti anche cariche pubbliche, l'ordine di precedenza "rotariano" cui sopra, è previsto debba essere integrato con quello delle autorità civili e religiose (nazionali o locali) secondo gli schemi di massima (che riportano un estratto delle cariche più significative tratte da "Il Cerimoniale moderno e il protocollo di Stato" di Massimo Sgrelli, settima edizione) riportati in allegato "C" per le cariche in ambito nazionale e in allegato "D" per le cariche in ambito locale.

Quanto precede con precisazione che, nel caso di presenza del Capo dello Stato, dei Presidenti delle Camere, della Corte Costituzionale e del Consiglio, i relativi Capi del cerimoniale indicheranno autonomamente l'ordine delle precedenze.

Valgono inoltre, sempre le regole generali come, di seguito riportate:

- le cariche ricoperte attualmente hanno la precedenza su quelle ricoperte in passato che, a loro volta, hanno la precedenza su quelle assegnate per il futuro; nel caso inoltre di persone aventi la stessa carica rotariana, conta l'anzianità di appartenenza all'Associazione e, in caso di pari anzianità, quella anagrafica;
- secondo una consuetudine affermata (per quanto non codificata), i coniugi, indipendentemente dal sesso, assumono lo stesso rango dell'Autorità che accompagnano e, nell'ordine di precedenza, vanno inseriti immediatamente dopo il titolare della carica, rispettando per quanto possibile il criterio dell'alternanza "uomo-donna".
- un'Autorità impedita ad intervenire ad una cerimonia ufficiale può farsi rappresentare da una persona che abbia rango pari o immediatamente inferiore. Al rappresentante in questo caso spettano onori e collocazione riservata alla personalità rappresentata. Contrariamente a quanto avviene nelle cerimonie nelle quali la precedenza è attribuita alla carica, nelle riunioni conviviali, dove l'invito a partecipare è rivolto alla persona e non alla carica, le precedenze tengono conto dell'effettivo rango personale.

a) Conviviali

Nelle riunioni conviviali del Club i posti al tavolo vengono assegnati nei vari casi (evento Distrettuale o di Club, con o senza la presenza di Autorità extra Rotary), secondo l'ordine di precedenza riportato nei rispettivi allegati (A, B, eventualmente integrati da C e D).

Inoltre è previsto in particolare che:

- il Presidente del Club (il Governatore nelle eventuali conviviali distrettuali) sia sempre seduto al centro;
- il Conferenziere, o comunque l'ospite d'onore, sia sempre seduto alla destra di chi presiede; se accompagnato dal coniuge, questi sieda alla sinistra di chi presiede;
- il Governatore, quando presente ad una conviviale di Club, sieda al posto successivo a quello del Conferenziere. Nella serata della sua visita ufficiale il suo posto coincide con quello del Conferenziere;
- nelle riunioni con la partecipazione di coniugi, al coniuge del Presidente sia assegnata la

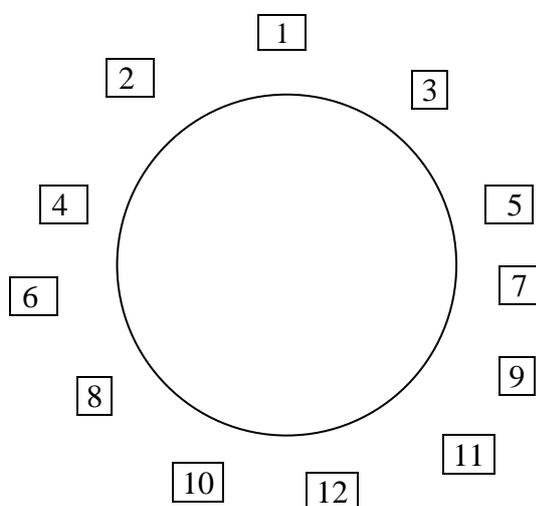


- posizione alla destra dell'ospite d'onore ;
- se sono presenti Autorità pubbliche, esse vengano anteposte, con l'eccezione del Governatore, a quelle rotariane;
- a parità di rango, la precedenza spetta agli stranieri e alle persone ospitate per la prima volta.

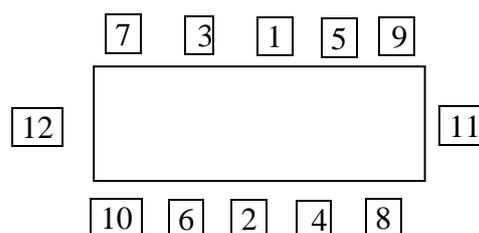
Si riportano di seguito esempi di tavoli dove i numeri si riferiscono al livello del rango del commensale (il numero 1 è il più elevato).

Tavolo abitualmente usato
nelle riunioni conviviali dell'Associazione

(tavolo che per la sua larghezza
non consente la conversazione frontale)



tavolo rettangolare
che consente la conversazione frontale



- 1-Presidente
- 2-Ospite
- 3-Consorte dell'ospite d'onore
- 4-Consorte del Presidente

È bene evidenziare come sia preferibile che il tavolo della Presidenza sia posizionato in modo che nessun ospite prenda posizione alle sue spalle ed in modo da dare al Presidente la possibilità di consentirgli il controllo della sala. Ciò a meno che non si voglia privilegiare una collocazione più coinvolgente, con disposizione centrale del tavolo della Presidenza e disposizione satellitare rispetto a questo dei tavoli degli altri commensali (in questo caso il Presidente e la personalità ospite siedono uno di fronte all'altro).



Se le Autorità presenti superano la disponibilità dei posti al tavolo della Presidenza, dovranno essere inoltre preparati altri tavoli di rappresentanza alla destra (il tavolo più importante) e alla sinistra (il meno importante), sistemando gli ospiti ai due o più tavoli, nel rispetto del rispettivo rango. Ad ognuno dei tavoli di rappresentanza farà gli onori del Club, un Past President, seguendo l'ordine di anzianità di carica (in assenza di Past President, si susseguiranno il Vice Presidente, il Presidente Incoming, l'Eletto, il Segretario del Club ecc..)

b) Convegni - Cerimonie

Anche nei Convegni - Cerimonie i posti nella sala o nell'area interessata dall'evento vengono assegnati secondo l'ordine di precedenza riportato negli allegati A, B, eventualmente integrate dagli allegati C e D.

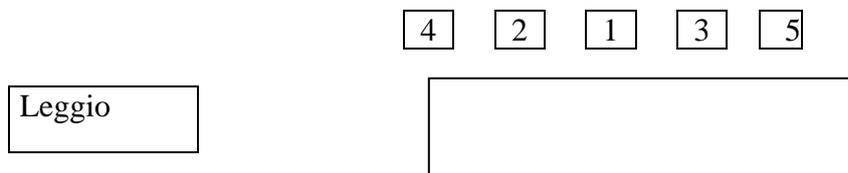
Inoltre è previsto che:

- il posto centrale al tavolo di Presidenza (possibilmente posizionato su una pedana rialzata rispetto alla platea), sia sempre occupato dal Presidente del sodalizio promotore (nel caso del Distretto il Governatore o il Presidente nel caso di un Club); alla sua destra si collocherà il Rappresentante del Presidente Internazionale o il Governatore; alla sua sinistra il Sindaco della città che ospita la manifestazione. Quindi, alternandosi a destra e a sinistra, in ordine decrescente di importanza, gli altri componenti il tavolo di presidenza (preferibilmente composto da un numero di posti dispari);
- il leggio per il conferenziere sia posto generalmente alla destra del tavolo di presidenza, l'oratore potrà prendere la parola dal leggio o anche dal suo posto al tavolo della presidenza;
- eventuali oratori, che non trovano posto al tavolo della presidenza, raggiungano di volta in volta il leggio al momento dell'intervento provenendo dal posto loro assegnato in platea;
- le prime file in platea siano riservate agli invitati. Nel procedere alla corretta assegnazione dei posti a sedere (sempre secondo l'ordine di precedenza riportato negli allegati) dovrà anche essere compilata la pianta della sala.

In essa le sedie saranno contrassegnate da numeri che corrisponderanno alla lista degli invitati elencati in ordine di rango. Per facilitare l'individuazione del posto da parte dell'interessato o della persona preposta all'accompagnamento degli ospiti, ogni sedia potrà avere fissato alla spalliera il cartoncino con il nome dell'invitato.



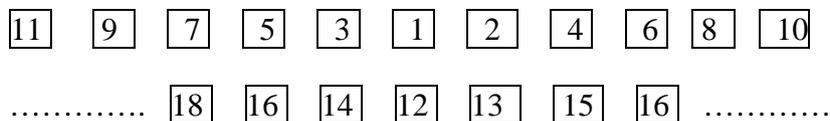
Si riporta di seguito un esempio di assegnazione di posti dove i numeri si riferiscono al livello dal rango del partecipante, precisando che il numero 1 è il più elevato.



Con corridoio centrale



Senza corridoio centrale



Si ritiene opportuno a conclusione ricordare che alle spalle del tavolo di presidenza sarebbe conveniente posizionare un tabellone con l'indicazione dell'Ente promotore dell'evento, il titolo della manifestazione, la città che lo ospita e la data del suo svolgimento.

5. PROTOCOLLO EVENTI

a) Visita del Governatore

La visita ufficiale del Governatore è il momento più significativo della vita del Club. In questa occasione la maggiore Autorità rotariana del Distretto viene a rendersi conto di persona delle attività del Club, portando i suggerimenti della sua esperienza, utili alla migliore realizzazione dei programmi stabiliti dal Club nelle varie azioni.



Il programma della visita è previsto si svolga secondo i lineamenti sotto notati:

- colloquio riservato del Governatore con il Presidente del Club;
- colloquio del Segretario Distrettuale con il Segretario ed il Tesoriere del Club sui temi riguardanti l'amministrazione del Club;
- colloquio del Governatore con il Presidente, l'Assistente ed i Presidenti dei Club Rotaract ed Interact, se patrocinati, ed il Delegato dei Giovani;
- incontro del Governatore, accompagnato dal Segretario Distrettuale e dall'Assistente, con l'Assemblea del Club (Consiglio Direttivo e Presidenti di Commissione);
- conviviale riservata ai soli soci e loro consorti

Con congruo anticipo sulla data fissata per la visita, il Presidente del Club provvederà a far pervenire all'Assistente del Governatore la seguente documentazione:

- Inventario del Club;
- Piano Direttivo e piano strategico del Club;
- Guida alla pianificazione di Club efficienti;
- Organigramma del Club e numero aggiornato degli effettivi;
- Breve "curriculum vitae" e copia della Relazione Programmatica;
- Copia dei versamenti obbligatori al Distretto ed al Rotary International;
- Relazione sui progetti e le attività del Club.

La posizione a tavola dei commensali per la conviviale seguirà tassativamente l'ordine seguente: alla destra del Presidente nell'ordine, il Governatore, il coniuge del Presidente, il Segretario Distrettuale, il coniuge dell'Assistente del Governatore assegnato al Club; alla sinistra, sempre nell'ordine, il coniuge del Governatore, l'Assistente del Governatore ed il coniuge del Segretario Distrettuale.

La conviviale dovrà seguire il protocollo sottonotato:

- tocco della Campana, da parte del Presidente;
- esecuzione degli inni;
- parole di saluto e di benvenuto del Presidente al Governatore e lettura del suo curriculum vitae;
- allocuzione del Governatore;
- cena;
- breve ringraziamento del Presidente;
- scambio dei doni;
- commiato con il tocco della Campana.

Si ritiene opportuno ricordare che al Governatore è riservato il privilegio di apporre per ultimo la propria firma sulla "ruota" della firma di presenza.

La visita del Governatore costituisce l'unico evento di un Club che prescrive l'obbligo della presenza per ogni socio.



b) Conviviale

La conviviale è previsto debba svolgersi secondo il protocollo sottonotato:

- tocco della Campana da parte del Presidente;
- esecuzione degli inni;
- presentazione degli ospiti del Club, presentazione dei rotariani in visita da altri Club, presentazione degli ospiti dei soci (se sono pochi è bene salutarli con un breve applauso uno alla volta, se sono molti il Presidente inizierà i saluti di benvenuto premettendo che li nominerà prima tutti e richiederà al termine un applauso collettivo);
- informazioni rotariane (annunci, corrispondenza, argomenti particolari);
- presentazione di nuovi soci;
- presentazione del relatore;
- relazione e sua discussione;
- conclusione e ringraziamenti (con eventuale scambio di guidoncini o omaggi);
- commiato con il tocco della Campana.

La relazione può tenersi prima o dopo la cena a seconda delle abitudini del Club, dei desiderata dell'oratore o comunque delle decisioni di chi presiede la conviviale.

In ogni caso i ringraziamenti ed il commiato avvengono sempre al termine della conviviale.

c) Convegni

Il convegno è previsto debba svolgersi secondo il protocollo sottonotato:

- tocco della Campana da parte del Presidente della manifestazione;
- esecuzione degli inni;
- brevi parole di apertura del Presidente della manifestazione;
- eventuale saluto del Sindaco della città che ospita la manifestazione;
- eventuali altri interventi di personalità di rango inferiore alla massima autorità presente;
- svolgimento delle relazioni da parte degli oratori seduti al tavolo della Presidenza, e successivamente da parte di quelli seduti in platea;
- intervento conclusivo del Governatore;
- tocco di commiato della Campana.

d) Presentazione di nuovi soci

Anche la cerimonia di presentazione di nuovi Soci è importante per la vita del Club e per il socio che deve essere ammesso. La serata, che deve avere un tono importante, viene affidata nel suo svolgimento alla tradizione dei singoli Club.

Deve comunque prevedere i seguenti punti:



- annuncio da parte del Presidente della presenza dei nuovi soci ed invito ai “Soci presentatori” di illustrare brevemente il curriculum;
- terminata la presentazione, il Presidente invita davanti a sé il nuovo socio, gli appunta il distintivo e gli consegna la copia dell’Annuario, dello Statuto e del Regolamento del Club, nonché altro materiale rotariano;
- successivamente il nuovo Socio, secondo le abitudini del Club, pronuncia brevi parole di impegno ad operare secondo gli ideali del Rotary.

e) Passaggio di Campana

È l’ultima conviviale dell’anno, al termine della quale il Presidente passa, idealmente, nelle mani del Presidente Incoming il testimone di quella staffetta che, anno dopo anno, deve far proseguire il Rotary verso ulteriori traguardi.

Al tavolo della presidenza il Presidente uscente avrà alla sua destra, nell’ordine, il Presidente entrante e il proprio coniuge ed alla sua sinistra il coniuge del Presidente entrante. I restanti posti del tavolo di presidenza verranno assegnati ad altre persone di particolare riguardo (Past Governatori, Autorità non rotariane, Autorità del Governatore, Soci Onorari, Presidente di altri Club, etc.)

La conviviale si dovrà svolgere secondo lo schema già esposto per le conviviali normali con la precisazione di seguito riportata:

- relazione del Presidente uscente;
- eventuale discussione;
- parole di circostanza e passaggio del collare delle insegne rotariane al Presidente Incoming;
- consegna del distintivo di Past President da parte del nuovo Presidente al Presidente uscente;
- saluto del nuovo Presidente (la presentazione della sua relazione programmatica dovrà avvenire, alla prima riunione successiva a quella dell’investitura ufficiale, di massima entro i primi giorni di luglio) e la presentazione del suo direttivo;
- conclusione della serata col suono della Campana con il martelletto impugnato da entrambi i Presidenti uscente e subentrante.

Il presente documento ha n° 4 allegati (A, B, C, D)

Roma, 17 marzo 2012



ALLEGATI



Ordine delle precedenze in ambito “Distrettuale”

- 1 Governatore in carica del Distretto (o un suo rappresentante ufficiale)
ove presenti
- 2 Presidente del R.I. (o suo rappresentante)
Presidente Eletto del R.I.
Vice Presidente del R.I.
Tesoriere del R.I.
Presidente della Rotary Foundation
Membri in carica del Board del R.I.
Past President del R.I. in ordine di anzianità di carica
Past Vice President del R.I. in ordine di anzianità di carica
Past Direttori del R.I. in ordine d anzianità di carica
Segretario Generale del R.I.
- 3 Governatori Eletti di altri Distretti (tra Governatori di più Distretti la precedenza viene stabilita in ossequio all’età)
- 4 Past Governatori in ordine di anzianità di carica
- 5 Governatore Eletto
- 6 Governatore Designato
- 7 Segretario Distrettuale
- 8 Tesoriere Distrettuale
- 9 Assistente del Governatore
- 10 Presidente di Club o loro rappresentante ufficiale
- 11 Past President di Club
- 12 Presidenti Eletti di Club
- 13 Presidente Commissione Distrettuale
- 14 Assistenti del Governatore di altri Club



Ordine delle precedenze in ambito “Club”

- 1 Presidente del Club
- 2come da allegato A
- 3 Governatore del Distretto (in sua assenza Assistente del Governatore per il club)
- 4 Governatori in carica di altri Distretti
- 5 Past Governatori in ordine di anzianità
- 6 Governatore Eletto
- 7 Governatore Designato
- 8 Segretario Distrettuale
- 9 Tesoriere Distrettuale
- 10 Assistente del Governatore per il Club
- 11 Presidente Eletto del Club
- 12 Presidente designato del Club
- 13 Presidente Commissione Distrettuale, Assistenti del Governatore assegnati ad altri Club
- 14 Vice Presidente del Club
- 15 Segretario del Club
- 16 Tesoriere del Club
- 17 Prefetto del Club
- 18 Consigliere del Club



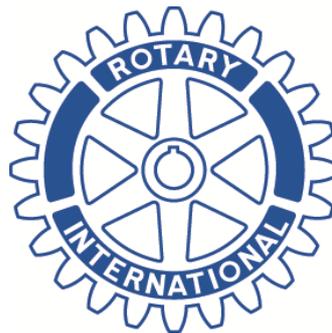
Ordine delle precedenze delle cariche in ambito “Nazionale”

- 1 Presidente della Repubblica; Presidenti delle due Camere; Presidente del Consiglio dei Ministri; Presidente della Corte Costituzionale; Presidenti Emeriti della Repubblica; Cardinali e cariche equivalenti per Confessioni religiose diverse da quella cattolica.
- 2 Vicepresidente delle due Camere; Vicepresidente del consiglio dei Ministri; Vicepresidente della Corte Costituzionale; Ministri; Decano del corpo diplomatico; Presidente della giunta regionale in sede; Giudici costituzionali; Ambasciatori accreditati presso lo Stato italiano; Presidente del consiglio regionale in sede; Viceministri; Vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura; Primo Presidente della Corte suprema della magistratura; Presidente del CNEL; Parlamentari membri degli uffici di presidenza delle due Camere; Sottosegretari di Stato; Presidente della giunta regionale; Senatori a vita; Presidenti di gruppi parlamentari.
- 3 Presidente del Consiglio di Stato; Presidente della Corte dei conti; Procuratore della Repubblica presso la Corte di cassazione; Governatore della Banca d'Italia; Avvocato generale dello Stato; Capo di Stato Maggiore della difesa; Commissari straordinari del governo; Membri del Parlamento nazionale e del Parlamento europeo; Segretari generali della Presidenza della Repubblica, delle Camere, della Presidenza del consiglio dei ministri e della Corte costituzionale; Presidente Unioncamere (Camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura); Presidente dell'Accademia dei Lincei; Presidente del CNR.
- 4 Prefetto in sede; Sindaco in sede; Presidente della Provincia in sede; Presidente della Corte d'appello in sede; Vescovo della diocesi; Segretari generali dei ministeri; Capi di Gabinetto dei Ministri e Capo della Polizia; Capi di Stato maggiore di Esercito, Marina, Aeronautica, C.te gen. Arma dei carabinieri e Segretario generale della Difesa; Premio Nobel; Comandante generale Guardia di finanza; Direttore Dipartimento delle informazioni per la sicurezza; Generali di Corpo d'armata e Ammiragli di Squadra; Presidente del Consiglio di presidenza della Magistratura tributaria.; Vicepresidenti Consiglio magistratura militare, Consiglio presidenza giustizia amministrativa, Consiglio di presidenza Corte dei conti; Presidente Confindustria; Presidenti nazionali ANCI, UPI, UNCEM; Ambasciatori di grado.
- 5 Assessori regionali in sede; Presidenti di sezione di magistrature superiori, Procuratore generale Corte dei conti; Procuratore generale di Corte d' Appello; Rettore dell' Università; Capo del Corpo Forestale dello Stato; Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto; Consoli di carriera; Ordinario militare per l' Italia.; Vicesegretari gen. Dei Ministeri



Ordine delle precedenze delle cariche in ambito “Territoriale”

- 1 Vicepresidenti ovvero altri rappresentanti ufficiali degli organi costituzionali, Presidente della giunta regionale; Presidente del consiglio regionale; Ministri; Viceministri e sottosegretari di Stato; Membri del Parlamento nazionale e del Parlamento europeo; Sindaco; Prefetto; Presidente della Provincia; Presidente della Corte di appello; Vescovo della diocesi.
- 2 Vicepresidenti giunta e consiglio regionale; Premi Nobel; Assessori regionali; Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello; Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato; Rettore dell'Università; Membri dell'Ufficio di presidenza del consiglio regionale; Consoli in carriera; Presidente del T.a.r. o sua Sezione staccata; Presidente della Sezione giurisdizionale regionale e della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti; Direttori di uffici statali interregionali e comandanti militari interregionali; Avvocato distrettuale dello Stato; Presidente del consiglio comunale; Presidente del consiglio provinciale; Cariche statali qualifica o grado corrispondente a generale di Corpo d'armata, purché titolari di incarico a rilevanza esterna.
- 3 Decorati di medaglia d'oro al valor militare e al valor civile; Consiglieri regionali; Presidenti regionali ANCI, UPI, UNCEM; Procuratore regionale della Corte dei conti; Presidente della Commissione tributaria regionale; Avvocato generale presso la Corte d'appello; Presidente del Tribunale; Procuratore della Repubblica presso il Tribunale; Presidente del Tribunale per i minorenni e Presidente del Tribunale di sorveglianza; Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni; Questore, Direttori regionali degli uffici statali compresi i comandanti militari regionali; Segretari regionali dei partiti politici rappresentati nel consiglio regionale; Presidente regionale dell'Associazione industriali; Segretari generali della giunta e del consiglio regionale.; Generali e Ammiragli di Divisione e cariche statali equivalenti.
- 4 Direttori generali degli uffici regionali centrali; Direttori provinciali uffici statali compresi i Comandanti militari provinciali in sede; Presidenti Province e Sindaci fuori Sede; Consoli onorari; Presidente Autorità Portuale; Presidente Autorità di bacino; Preside Facoltà Universitaria; Vice sindaco, Vicepresidente Provincia; Vicepresidente consiglio comunale e consiglio provinciale; Assessori comunali e provinciali; Segretario generale comune capo luogo e provincia; Generale di Brigata, Contammiraglio e Cariche statali equivalenti.
- 5 Presidenti e Direttori generali Agenzie regionali, ASL e ASO; Consiglieri comunali e provinciali; Professori ordinari Università; Segretario comunale; Colonnello, e cariche statali equivalenti.



Distretto 2080



Fabio Arcese
Governatore 2024-25
Rotary International Distretto 2080



Associazione Distretto 2080 del Rotary International

P.zza Cola di Rienzo, 69 - 00192 Roma

Tel. +39 06.3242271 - 06.3222121

segreteria@rotary2080.org - www.rotary2080.org